



di Gianni Ghibardo e Marcella Canepa.

Viaggio nell'India settentrionale, in una regione poco turistica, frequentata dai pellegrini Indiani, in un'India antica popolata da gente onesta, molto gentile e assolutamente vegetariana.

Un viaggio, o meglio un pellegrinaggio, in una "Terra Santa da 5000 anni", ricca di monti spettacolari ammantati di neve e solcati da fiumi dalle acque cristalline: in Garwal infatti la furia della Dea Ganga si perde nei "capelli" di Shiva in mille rivoli che scorrono tra alte vette a forma di tridente.

Il percorso visita la valle di Kedarnath, poi prosegue su di un antico sentiero fino a Ghuttu: vecchio tragitto frequentato dai pellegrini prima della costruzione delle nuove strade. Un lungo trekking da Gangotri a Gaumukh, la "Bocca della Mucca", per visitare la caverna di ghiaccio dalla quale sorge la Dea Ganga, continuando per Topovan: il campo base dello Shiving (detto anche "il Cervino Indiano") e la base dell'imponente Kedar Dome.

Il viaggio termina con un'ultima sosta nella mitica Rishikesh, resa famosa dai Beatles quando, nel 1968, in piena crisi personale e di gruppo, vi giunsero per trascorrere lunghi periodi di meditazione.